

Siracusa. “Desdemona e le altre”, convegno sul femminicidio attraverso la letteratura e l’arte

“Desdemona e le altre” è il tema di un convegno organizzato per sabato pomeriggio, alle 17, nella sala Borsellino di palazzo Veremexio dalla Fildis Siracusa. L’obiettivo è quello di affrontare il tema del femminicidio e della violenza di genere attraverso l’arte, il diritto, la letteratura. L’incontro ha il patrocinio dell’Isisc, l’istituto internazionale di Scienze criminali e del Comune di Siracusa. “L’appuntamento rientra nell’ambito delle attività socio-culturali promosse dalla Fildis, che opera nel territorio da oltre un trentennio e che dal 2012 agisce in stretta collaborazione con il Centro antiviolenza “La Nereide” di Adriana Prazio in forza di un protocollo d’intesa- spiega la presidente Fildis , Maria Vittoria Fagotto Berlinghieri – “Abbiamo sentito il dovere di dedicare un convegno al ‘femminicidio’, partendo dalla considerazione che la violenza non si configura come un fenomeno occasionale ma come espressione gravissima del potere di genere esasperato fino alla sua estrema conseguenza”. Il convegno sarà introdotto dalla rappresentazione teatrale dell’atto V dell’Otello di Shakespeare, che è l’atto cruciale in cui Otello, travolto dalla gelosia, uccide stoicamente Desdemona nel letto nuziale. Ad interpretarlo, gliattori Marco Scuotto e Giulia Acquasana dell’associazione Extramoenia, per la regia di Agostino De Angelis. Previsti gli interventi del Sostituto Procuratore, Antonio Nicastro, della scrittrice Simona Lo Iacono, dell’avvocato matrimonialista, Oriana Ortisi , dell’ex presidente dell’Isisc, Ezechia Paolo Reale. Alla riflessione giuridica e socio-antropologica seguirà la presentazione

dell'antologia "Noi siamo Desdemona" (2014, Algra editore), una raccolta di racconti sul femminicidio, testimonianza narrativa del fenomeno con la partecipazione delle scrittrici Maria Attanasio, Angela Bonanno, Marinella Fiume, Lia Levi, Simona Lo Iacono, Mavie Parisi, Anna Pavone, Maria Rita Pennisi, Tea Ranno, Maria Lucia Riccioli, Maria Grazia Sclafani, Elvira Seminara. I racconti verranno a mescolarsi a scene di tango argentino.